

## TRIBUNALE DI LIVORNO

### Domanda di liquidazione del patrimonio

#### ai sensi dell'art. 14 ter Legge 3/2012

#### Nell'interesse del signor:

Fabio Barbanti (c.f. BRBFBA74E05E625V) nato il 5/05/1974 a Livorno e residente a Livorno, Via della Scopaia n. 14, rappresentato e difeso dall'Avv. Tommaso Corucci (c.f. CRCTMS85S20E625Z) in forza di procura alle liti in calce al presente ricorso, domiciliato ai fini del presente procedimento presso e nello studio del suddetto difensore in Livorno, Via Aurelio Lampredi n. 45: il difensore chiede che le comunicazioni inerenti il presente procedimento siano effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata tommasocorucci@pec.ordineavvocatilivorno.it oppure al numero fax 0586624003.

#### Premesso che

- ❖ Fabio Barbanti ha depositato presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno l'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi;
- ❖ l'Organismo di composizione della crisi ha comunicato l'avvenuta nomina della Dott.ssa Alice Veratti quale Gestore della Crisi;

#### Considerato che il ricorrente

- ❖ si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- ❖ non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto attività di impresa;
- ❖ non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano,

accordo o liquidazione);

- ❖ non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore;
- ❖ il tutto come certificato dalla cancelleria fallimentare dell'intestato Tribunale ([doc. 1](#)).

\* \* \*

Tutto ciò premesso, Fabio Barbanti, come sopra rappresentato e difeso, illustra la presente domanda di apertura del procedimento di liquidazione del patrimonio, la cui esposizione si articola secondo il seguente indice:

<a href="#">Cause dell'indebitamento</a>	pag. 2
<a href="#">Situazione debitoria</a>	pag. 7
<a href="#">Situazione familiare, economica e patrimoniale</a>	pag. 14
<a href="#">Proposta di ristrutturazione dei debiti mediante liquidazione del patrimonio</a>	pag. 17
<a href="#">Conclusioni</a>	pag. 20
<a href="#">Elenco documenti prodotti</a>	pag. 21

\* \* \*

#### **CAUSE DELL'INDEBITAMENTO. ([torna all'indice](#))**

L'odierna situazione di sovraindebitamento del Barbanti ha avuto origine dalle difficoltà economiche verificatesi dal 2016 a seguito della cessazione della convivenza con la signora Veronica De Martino.

Infatti, prima di tale evento, la famiglia del ricorrente poteva contare su due redditi da lavoro dipendente di ammontare pressoché analogo ed era in grado di far fronte regolarmente agli impegni finanziari assunti e alle spese correnti per il proprio dignitoso sostentamento.

È opportuno ripercorrere brevemente la cronistoria dell'indebitamento del ricorrente.

Nel 2004 Barbanti iniziava una relazione con Veronica De Martino dalla quale il 27/09/2007 nasceva il primo figlio, Mattia Barbanti. Nello stesso anno i due decidevano di andare a convivere e di acquistare un immobile da destinare ad abitazione familiare.

Il 28/06/2007 Barbanti e De Martino, con atto di compravendita rogitato dal Notaio Dott. Giulio Castelli ([doc. 1 bis](#)), acquistavano al 50 % ciascuno l'immobile sito in Livorno, Via degli Acquadotti n. 14/A.

Il prezzo di compravendita, fissato in 215.000 €, era corrisposto dagli acquirenti ricorrendo al mutuo ipotecario erogato in pari data da Intesa Sanpaolo per l'intero valore di acquisto ([doc. 2](#)).

Al suddetto mutuo era abbinato altresì un prestito personale finalizzato al pagamento del premio relativo alla polizza assicurativa a copertura del rischio, prestito anch'esso erogato da Intesa Sanpaolo.

Tuttavia, l'immobile acquistato necessitava di importanti opere di ristrutturazione nonché di essere interamente arredato non avendo Barbanti e De Martino una precedente abitazione di provenienza.

Poiché gli acquirenti non avevano più liquidità avendo investito tutti i loro risparmi nell'operazione immobiliare e nei costi ad essa connessi (spese notarili per compravendita e mutuo, imposte, spese di agenzia immobiliare ecc...), stante l'elevato importo delle spese necessarie per far fronte ai lavori di ristrutturazione e all'acquisto dell'arredo (impianto elettrico, impianto idraulico, rifacimento di 2 bagni, sostituzione degli infissi e realizzazione del cappotto termico, arredi completi interni ed esterni), i ricorrenti sostenevano tali impegni di spesa negli anni successivi all'acquisto della casa ricorrendo ad alcuni finanziamenti.

Il 27/05/2010 Barbanti, con la garanzia di De Martino, contraeva un nuovo mutuo ipotecario con Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. (d'ora in poi MPS) con il quale veniva estinto quello

precedentemente erogato da Intesa Sanpaolo tre anni prima ([doc. 3](#)). All'atto dell'estinzione del precedente mutuo, Banca Monte dei Paschi di Siena erogava a Intesa Sanpaolo la somma di 207.326,06 € che Barbanti e De Martino si impegnavano a rimborsare in 30 anni con mutuo a tasso variabile.

Successivamente il nucleo familiare cresceva con la nascita del secondo figlio, Niccolò Barbanti nato l'11/10/2012, e aumentavano le esigenze e con esse le spese mensili per il sostentamento del nucleo familiare.

Tuttavia, potendo fare affidamento su due redditi per complessivo € 3.000/3.200, all'epoca l'incidenza percentuale mensile del mutuo e dei prestiti personali era sostenibile e pari a circa il 30 % delle entrate mensili di Barbanti e della convivente.

Negli anni dal 2007 al 2016, periodo durante il quale Barbanti e De Martino hanno convissuto presso l'abitazione di Via degli Acquedotti n. 14/A sono stati assunti i seguenti impegni di spesa:

- ❖ mutuo ipotecario prima con Intesa Sanpaolo (2007) poi con MPS (2010) intestato a Fabio Barbanti con garante Veronica De Martino, attualmente in essere;
- ❖ prestito personale per copertura assicurativa associata al mutuo Intesa Sanpaolo (2007) intestato a Fabio Barbanti e Veronica De Martino, recentemente estinto da quest'ultima ([doc. 4](#));
- ❖ prestito personale Santander (2010) intestato a Fabio Barbanti e al padre, Nedo Barbanti, estinto nel 2017;
- ❖ prestito personale Findomestic intestato a Fabio Barbanti e Veronica De Martino (2014), recentemente estinto da quest'ultima ([doc. 5](#)), e n. tre carte revolving (2014) intestate a Fabio Barbanti attualmente in essere ([doc. 6](#)), credito quest'ultimo ceduto a Ifis Npl come si evince dalla comunicazione datata 9.12.2019 che si produce ([doc. 7](#));

- ❖ prestito personale Compass (2015) intestato a Fabio Barbanti, attualmente in essere ([doc. 8](#)).

Successivamente la coppia entrava in crisi tanto che nel 2016 il ricorrente e la De Martino si separavano di fatto.

Con ricorso depositato nel marzo 2017, omologato dal Tribunale in data 6/06/2017, Barbanti e De Martino si accordavano per l'affidamento ed il mantenimento dei figli ([doc. 9](#)).

Come già accennato, la fine della relazione sentimentale provocava altresì l'improvvisa crisi, anche economica, del ricorrente.

Infatti, quest'ultimo, pur non vivendo più nell'abitazione di cui è tutt'ora comproprietario, assumeva su di sé importanti impegni economici (che, in parte, si andavano a sommare a quelli sopra elencati) tra i quali si indicano:

- ❖ contributo economico di mantenimento dei due figli pari a complessivi 350 € mensili, come da allegate ricevute ([doc. 10](#));
- ❖ pagamento del 50 % della rata del mutuo ipotecario (pari a circa 350 € mensili), interrotto solamente a inizio 2019 a causa del sovraindebitamento;
- ❖ pagamento al 50 % delle spese straordinarie nell'interesse dei figli;
- ❖ mantenimento di fatto dei figli per il 50 % circa essendo paritariamente diviso il tempo che i medesimi trascorrono con il padre e con la madre.

A seguito della separazione Barbanti, pur formalmente residente presso la casa familiare, tornava a vivere dai genitori.

In seguito, altri eventi negativi mettevano ulteriormente in difficoltà il ricorrente: il riferimento va nel 2017 una momentanea riduzione dello stipendio per 4 mesi nel momento del passaggio di proprietà dell'azienda presso la quale Barbanti era impiegato, nel 2018 una multa di circa 2.800 € per la maggior tassazione del premio di produzione.

Rimasto solo, avendo la necessità di un mezzo di trasporto per compiere il tragitto quotidiano casa - lavoro - casa di complessivi 35 km e non avendo risorse liquide prontamente disponibili, Barbanti – con la garanzia del padre - nel 2017 acquistava l'autovettura Fiat 500 L tg. FG262RV finanziando l'acquisto mediante il prestito erogato da Sella Personal Credit ([doc. 11](#)).

Successivamente, il ricorrente contraeva un prestito finalizzato erogato da Agos Ducato per l'acquisto dello scooter Honda tg. EM57438 ([doc. 12](#)).

Infine, gli ultimi due episodi di ricorso al credito da parte del ricorrente risalgono entrambi al 2018 e sono rispettivamente il prestito a fronte della cessione volontaria del quinto della retribuzione erogato da Santander<sup>1</sup> e il prestito personale erogato da Deutsche Bank ([doc. 13](#)) a fronte dei quali Barbanti riceveva rispettivamente 17.302 € e 14.984 €.

Il ricorrente impiegava tali somme per ripianare le esposizioni debitorie all'epoca esistenti, la prima, relativa alle carte revolving concesse da Findomestic e, la seconda, relativa al saldo debitore per circa 2.900 € del conto corrente cointestato con De Martino accesso presso MPS. Inoltre, 9.350 € furono utilizzati per restituire le somme precedentemente ottenute in prestito da Silvia Biagiotti ([doc. 14](#)), attuale compagna del ricorrente, e 8.000 € furono invece restituiti ai genitori ([doc. 15](#)) presso i quali Barbanti vive dal 2016 e che hanno sostenuto, e sostengono tutt'ora, materialmente ed economicamente il figlio.

Si ricorda che il ricorrente per circa due anni dalla fine della relazione con la De Martino sino alla fine del 2018, contando unicamente sul proprio reddito, faceva fronte agli importanti impegni di spesa assunti a suo nome ma nell'interesse del nucleo familiare durante la convivenza nonché a quelli sorti successivamente nei confronti della ex convivente (comproprietaria dell'abitazione) e dei figli: al fine di onorare, per quanto possibili, i suddetti

---

<sup>1</sup> Seppur formalmente richiesto la finanziaria non ha fornito la documentazione contrattuale inerente al prestito. Tuttavia, l'esistenza del rapporto è comunque documentata e provata dalle risultanze del CRIF e dal conteggio estintivo per le quali si rinvia all'esposizione e alla documentazione allegata al par. 2 "Illustrazione della situazione debitoria".

impegni, Barbanti si impoveriva ulteriormente sino a divenire economicamente dipendente dai propri genitori con i quali tornava a convivere a seguito della separazione di fatto dalla De Martino.

Inoltre, trascorrendo con i figli circa la metà del tempo (equamente diviso tra madre e padre), a seguito della cessazione della convivenza il ricorrente sostiene spese giornaliere che hanno ulteriormente aggravato la propria situazione economico/patrimoniale.

Pacifico è il differente impegno di spesa che grava sul genitore affidatario al quale è assegnata l'abitazione familiare rispetto a quello che grava sul genitore affidatario non assegnatario dell'abitazione familiare. Infatti, mentre il primo può farsi carico dei figli all'interno dell'ambiente domestico/familiare con un notevole risparmio di spesa, il secondo - non potendo disporre di un'abitazione presso la quale ospitare stabilmente i figli - deve farsene carico ricorrendo a espedienti alternativi (anche al fine di rendere meno dolorosa possibile per i figli l'intervenuta separazione dei genitori) che, tuttavia, hanno un costo come ad esempio un'uscita a cena per la pizza, un pomeriggio passato al bowling o in altro luogo di intrattenimento e altro ancora.

#### **SITUAZIONE DEBITORIA. ([torna all'indice](#))**

Ad oggi creditori di Fabio Barbanti sono Banca Monte dei Paschi di Siena e per essa AMCO Asset Management Company, Ifis Npl (cessionaria di Findomestic), Compass, Sella Personal Credit, Fiditalia, Agos Ducato, American Express, Santander Consumer Bank, Deutsche Bank, Regione Toscana, Comune di Livorno, Unione Colli Marittimi Pisani e Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Livorno e Veronica De Martino.

***Banca Monte dei Paschi di Siena & AMCO Asset Management Company***

È l'istituto che nel 2010 ha erogato il mutuo fondiario e che gode del privilegio sull'immobile adibito ad abitazione familiare.

L'ammontare del credito privilegiato di MPS è pari ad 157.179,95 €, come risulta dalle comunicazioni pervenute via mail in data 24.10.2019, 29.10.2019 e 21.09.2020 che si producono ([doc. 16](#)).

L'istituto è altresì creditore di Fabio Barbanti per l'importo di 169,33 € oltre interessi maturati quale saldo negativo del conto corrente n. 10485.51 intestato al medesimo.

L'istituto è infine creditore di Fabio Barbanti per l'importo di 5.331,75 € oltre interessi maturati quale saldo negativo del conto corrente n. 7111.01 cointestato al medesimo e alla signora Veronica De Martino.

Recentemente, il 25/11/2020, a seguito di scissione parziale alcuni crediti di Banca Monte dei Paschi sono stati trasferiti ad AMCO Asset Management Company ([doc. 16 bis](#)), ma stante il mancato riscontro ad oggi da parte di quest'ultima società, prudenzialmente entrambe le società si indicano quali creditrici delle medesime somme.

### **Ifis Npl**

La società è creditrice di Fabio Barbanti, in virtù della cessione del credito intercorsa con Findomestic, della somma di 5.307,55 € quale saldo delle carte revolving n. 10062112825173, 20114805677903 e 10062483376619, come si evince dalle comunicazioni datate 5.12.2019 ([doc. 17](#)).

Il regolare rimborso delle rate relative alle carte si è interrotto con ultimo pagamento contabilizzato nel mese di ottobre 2018.

### **Compass**

La società è creditrice di Fabio Barbanti della somma di 8.078,76 €, oltre spese e compensi liquidati, in forza del decreto ingiuntivo n. 1465/2020 emesso il 16/12/2020 dal Tribunale di



Livorno in forza del prestito personale n. 15626858 concesso il 9.12.2015 per un importo richiesto di € 12.000, come si evince dalla pec datata 16.10.2019 a firma dell'Avv. Salvatore Ficarra ([doc. 18](#)).

Il regolare rimborso delle rate del prestito si è interrotto con ultimo pagamento contabilizzato nel mese di ottobre 2018.

#### **Axactor Italy s.p.a.**

La società è creditrice di Fabio Barbanti della somma di 17.122,67 € in forza del prestito personale n. 2366744 concesso il 1.12.2016 da Sella Personal Credit s.p.a. ([doc. 19](#)).

Tale posizione debitoria è intestata al ricorrente e figura come garante il padre, Nedo Barbanti, anch'egli destinatario della suddetta missiva il quale ha recentemente concordato un piano di rientro sinora regolarmente onorato ([doc. 19 bis](#)).

#### **Agos Ducato**

La società è creditrice di Fabio Barbanti della somma di 3.027,45 € ([doc. 20](#)) in forza del prestito personale n. 59426819/PA concesso il 20.08.2018 per un importo richiesto di 3.200 €, finanziamento finalizzato all'acquisto dello scooter Honda SH tg. EM57438.

Il regolare rimborso delle rate del prestito si è interrotto con ultimo pagamento contabilizzato nel mese di novembre 2018.

#### **American Express**

Salvo inesattezze riportate nelle informazioni presenti nel CRIF, la società ha rilasciato una carta revolving a Fabio Barbanti in data 25.08.2014 per la quale risulta un importo a debito pari a 441,50 € alla data del 14.11.2019.

#### **Deutsche Bank**

La società è creditrice di Fabio Barbanti della somma di 17.337,71 € in forza del prestito personale n. 895027301 concesso il 10.08.2018 per un importo erogato pari a 16.527 €, come da certificazione ex art. 50 TUB trasmessa dall'istituto ([doc. 21](#)).

Il regolare rimborso delle rate del prestito si è interrotto con ultimo pagamento contabilizzato nel mese di novembre 2018.

### **Santander**

La società è creditrice di Fabio Barbanti della somma di 15.250 € in forza del prestito assistito da cessione del quinto n. 20068956 concessa il 1.07.2018 per un importo erogato pari a 17.302,50 €, come si evince dall'e/c inviato dalla finanziaria ([doc. 22](#)).

La posizione è attualmente in pari per effetto dell'automatica trattenuta del quinto sulla busta paga del ricorrente e il suddetto credito residuo è stato calcolato considerando pagata la rata di aprile 2021.

### **Regione Toscana**

La Regione è creditrice di Fabio Barbanti di somme iscritte a ruolo pari a complessivi 927,17 € a titolo di tasse automobilistiche e relative sanzioni: per il dettaglio degli importi si rimanda all'esame dell'estratto dei ruoli pervenuto dall'Agenzia Entrate Riscossione ([doc. 23](#)).

L'ente è altresì creditore per l'importi di 915,17 € per tasse automobilistiche non iscritte a ruolo ([doc. 23 bis](#)).

### **Comune di Livorno**

Il Comune di Livorno è creditore di Fabio Barbanti di somme iscritte a ruolo pari a complessivi 145,19 €: per il dettaglio degli importi si rimanda all'esame dell'estratto dei ruoli pervenuto dall'Agenzia Entrate Riscossione (*già doc. 23*).

Risulta altresì un debito, attualmente non iscritto a ruolo, per 2.254,19 € per tassa sui rifiuti relativa agli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, come si evince dalla tabella

rilasciata dal Comune di Livorno - Ufficio Tares Tari e dal Comune di Livorno - Polizia Municipale ([doc. 24](#)).

### **Unione Colli Marittimi Pisani**

L'Ente è creditore di Fabio Barbanti di somme iscritte a ruolo pari a complessivi 220,20 € a titolo contravvenzioni al Codice della strada: per il dettaglio degli importi si rimanda all'esame dell'estratto dei ruoli pervenuto dall'Agenzia Entrate Riscossione (*già doc. 23*).

### **Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Livorno**

L'Ente è creditore di Fabio Barbanti di somme iscritte a ruolo pari a complessivi 378,50 €: per il dettaglio degli importi si rimanda all'esame dell'estratto dei ruoli pervenuto dall'Agenzia Entrate Riscossione (*già doc. 23*).

L'Ente è altresì creditore per importi non iscritti a ruolo per € 918,00 per una maggior imposta dovuta a seguito della tardiva presentazione della dichiarazione dei redditi 2020 relativa all'anno 2019 ([doc. 24 bis](#)).

### **Veronica De Martino**

La signora è creditrice di Fabio Barbanti per la complessiva somma pari a 7.477,07 € di cui 3.777,07 € pari alla metà dell'importo pagato a saldo e stralcio della posizione debitoria nei confronti di Intesa Sanpaolo cointestata alla medesima ed a Barbanti e 3.700 € importo pagato a saldo e stralcio della posizione debitoria nei confronti di Findomestic intestata a Barbanti con garante De Martino.

### **Real Credit s.a.s.**

Per mero scrupolo difensivo, al fine di consentire al liquidatore, la circolarizzazione della posizione debitoria in capo al Barbanti, si rappresenta e documenta la probabile esistenza di un ulteriore debito per € 3.183,42 che, nonostante la richiesta di chiarimento inviata per mail al collega, non è dato sapere a che titolo sia vantato e se titolare del credito sia la Real Credit

oppure se la medesima sia meramente una società di recupero credito incaricata da altra società ([doc. 25](#)).

### **Tim**

La società è creditrice di Fabio Barbanti della somma di 822,12 € quale residuo importo da restituire relativo all'acquisto rateale di due telefoni cellulari uno in uso al ricorrente uno in uso all'attuale campagna ([doc. 26](#)).

### **Fiditalia**

Trattasi di posizione debitoria che rinviene la propria causa nella garanzia prestata dal ricorrente in favore della madre, Tanda Katia, intestataria del prestito.

Infatti, la somma di cui la finanziaria è creditrice in forza del prestito personale n. 10273036296130 concesso il 1.03.2017 alla madre per un importo richiesto di € 11.000 ([doc. 26 bis](#)) con importo totale da restituire pari a 16.185 € viene rimborsato con rata mensile pari a 195 € regolarmente pagata dall'intestatario del prestito e madre del ricorrente, Tanda Katia ([doc. 26 ter](#)).

Allo stato l'importo ancora da rimborsare è pari a € 8.338,40.

---

A quanto sopra, si dovranno aggiungere le spese generate dalla procedura di composizione della crisi, segnatamente € 4.928,72 per l'assistenza legale prestata dallo scrivente difensore finalizzata al deposito del presente ricorso ([doc. 27](#)), € 6.953,39 per i compensi dovuti al gestore della crisi designato dalla Camera di Commercio ([doc. 28](#)) oltre a quello che sarà il compenso dovuto al liquidatore.

Di seguito è rappresentata graficamente la situazione debitoria oggi a carico del ricorrente:

	MPS	c/c	169,33 €
2.	Ifis Npl	carte revolving	5.307,55 €
3.	Compass	prestito personale	8.078,76 €
4.	Axactor Italy	cessionaria Sella Personal Credit	16.910,07 €
5.	Agos	prestito finalizzato acquisto scooter	3.027,45 €
6.	Santander	cessione quinto	15.250,00 €
7.	Deutsche B.	prestito personale	17.337,71 €
8.	American Ex.	carta	441,50 €
9.	Regione Toscana	tasse automobilistiche	1.842,34 €
10.	Comune di Livorno	TARI e rette scolastiche	2.399,58 €
11.	Unione Colli Marittimi Pisani	violazione CDS	220,20 €
12.	Agenzia Entrate	IRPEF	1.296,50 €
13.	Veronica De Martino	estinzione prestiti come garante/cointestatario	7.477,07 €
14.	Real Credit s.a.s.	/	3.183,42 €
15.	Tim	piano di pagamento rateale telefono cellulare	822,12 €
16.	Fiditalia	/	8.338,40 €
17.	Geom. Paola Savatteri	perizia stima immobile	3.007,70 €
18.	Avv. Tommaso Corucci	ass. legale sovraindebitato	4.928,72 €
19.	Dott.ssa Alice Veratti	gestore della crisi	6.953,39 €
			<b>269.503,51 €</b>

Per avere contezza del quadro complessivo dell'esposizione debitoria attuale del ricorrente si producono anche le informazioni del sistema creditizio fornite dal CRIF ([doc. 28 bis](#)), la centrale rischi ([doc. 29](#)) e la centrale di allarme interbancario ([doc. 30](#)) trasmesse da Banca d'Italia, la certificazione dei carichi pendenti fornita dall'Agenzia delle Entrate ([doc. 30 bis](#)), l'estratto dei ruoli in carico all'Agenzia delle Entrate Riscossione (*di cui sopra già doc. 23*), la visura protesti estratta dalla Camera di Commercio ([doc. 31](#)) segnalando al contempo che il ricorrente non compare tra i nominativi per i quali il portale Telemaco delle Camere di Commercio rilascia la "scheda persona completa".

Si producono, inoltre, le risultanze delle ricerche ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c. e, in particolar modo, l'anagrafe dei rapporti finanziari ([doc. 31 bis](#)).

Si produce, da ultimo, l'elenco dei creditori con i relativi indirizzi pec ([doc. 32](#)).

### **SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE. ([torna all'indice](#))**

Il patrimonio immobiliare di proprietà di Fabio Barbanti è rappresentato dalla quota del 50 % dall'abitazione sita in Via degli Acquedotti n. 14/A a Livorno censita al Catasto Fabbricati di detto comune al foglio 22 mappale 368, sub. 602, categoria A/2, classe 1<sup>a</sup>, vani 4, rendita catastale 433,82 euro e dalla quota del 50 % del posto auto sito in Via degli Acquedotti n. 14/A a Livorno censito al Catasto Fabbricati di detto comune al foglio 22 mappale 368, sub. 603, categoria C/&, classe 3<sup>a</sup>, mq. 22, rendita catastale 35,22 euro, come si evince dalla visura ipotecaria e catastale per soggetto che si producono ([doc. 33 e 34](#)).

Il valore del compendio immobiliare è stato stimato complessivamente in 128.000 € per un valore della quota del 50 % di proprietà del Barbanti pari a € 58.000 ([doc. 35](#)).

Barbanti è altresì proprietario di un'autovettura marca Fiat modello 500L tg. FG262RV ([doc. 36](#)) e di uno scooter marca Honda modello SH tg. EM57438 ([doc. 37](#)), come si evince dalla visura per soggetto estratta dal PRA ([doc. 38](#)).

L'autovettura, stando alle quotazioni eurotax ha verosimilmente un valore residuo attualmente di circa 10.000/11.000 €: si veda la quotazione eurotax estratta dal sito internet [https://www.alvolante.it/listino\\_auto/usato/fiat/500l/2017](https://www.alvolante.it/listino_auto/usato/fiat/500l/2017) ([doc. 39](#)).

Lo scooter ha verosimilmente un valore residuo attualmente non superiore a 1.500/2.000 €. A tal proposito, nell'anno 2019 il ricorrente aveva simulato l'interesse per l'acquisto di un nuovo scooter e ottenne la valutazione in permuta per 2.400 € del proprio scooter: si veda sul punto il preventivo ottenuto da un rivenditore di zona simulando l'acquisto di un nuovo scooter dando

in parziale permuta del prezzo lo scooter di proprietà del ricorrente ([doc. 40](#)). È quindi normale che a due anni di distanza il valore sia diminuito così come è parimenti verosimile che il valore reale del bene sia inferiore a quello offerto dal venditore in sede di parziale permuta.

Ulteriore, ed ultima, voce dell'attivo è data dal reddito da lavoro dipendente prodotto da Barbanti con contratto a tempo indeterminato come si evince dalla scheda anagrafico-professionale, dall'estratto conto previdenziale e dal contratto di lavoro che si producono ([doc.ti 41, 42 e 43](#)).

Negli ultimi tre anni il medesimo ha dichiarato i seguenti redditi netti da considerarsi erogati in n. 14 mensilità:

- nel 2017 € 24.364 ([doc. 44](#));
- nel 2018 € 25.181 ([doc. 45](#)).
- nel 2019 € 24.912,00 ([doc. 46](#)).
- nel 2020 € 27.079,00 ([doc. 46 bis](#)).

Sulla retribuzione mensile grava attualmente la cessione volontaria del 1/5 attualmente esistente in favore di Santander Consumer Bank, come si evince dalle allegate buste paga ([doc. 47](#)).

La retribuzione è attualmente accreditata sulla carta PostePay n. 59739941, di cui si producono i movimenti dalla data di apertura ([doc. 48](#)).

Il ricorrente è stato altresì titolare del c/c n. 1044586517 accesso presso Poste Italiane s.p.a. chiuso nel corso del 2020, conto di cui si allegano gli estratti conto dalla data della sua apertura ([doc. 49](#)).

Precedentemente, l'accredito dello stipendio avveniva sul c/c n. 7111.01 cointestato con Veronica De Martino acceso presso Banca Monte dei Paschi s.p.a.

Inoltre, Barbanti è sempre titolare di c/c n.10485.51 acceso presso Banca Monte dei Paschi s.p.a. sul quale per un breve periodo nell'anno 2019 sono state domiciliate (pro quota) le rate del mutuo.

Anche di questi ultimi due rapporti di conto corrente si producono gli estratti conto disponibili relativi dell'ultimo triennio (**doc.ti [50](#) e [51](#)**).

Infine, il ricorrente è titolare di una carta prepagata di cui si serve per acquisti online di beni di modico valore e del quale la società erogante fornisce una limitata lista dei movimenti (**doc. [51 bis](#)**).

A fronte delle suddette entrate ad oggi, così come nella prospettiva della futura liquidazione del patrimonio, il ricorrente sostiene spese mensili per il dignitoso mantenimento del nucleo familiare pari a 1.600 € (**doc. [52](#)**), spese che risentono del fatto che il medesimo abita e risiede insieme ai genitori (**doc. [53](#)**).

L'importo della spesa mensile sopra indicato è peraltro perfettamente in linea con l'importo calcolato alla luce delle modifiche normative introdotte dalla Legge 176/2020 (pari a 1.220 €) tenendo conto del fatto che il medesimo è tenuto a farsi carico economicamente e materialmente dei due figli minori, da un lato, corrispondendo l'importo mensile di 350 € a titolo di mantenimento e rimborsando le spese straordinarie nella misura del 50 %, dall'altro lato, facendosi carico del mantenimento di fatto dei due minori durante i periodi nei quali il ricorrente ha affidati i figli.

Come normativamente richiesto, si produce altresì un inventario dei beni mobili e immobili di proprietà di Fabio Barbanti (**doc. [54](#)**).

Di seguito si riportano in tabella le voci dell'attivo di Fabio Barbanti:



ATTIVO FABIO BARBANTI				
	tipologia	valore		
1.	50 % piena proprietà immobile civile abitazione	58.000,00 €	<i>dato ricavato da perizia di stima</i>	
2.	autovettura tg. fg262rv	10.000,00 €	<i>dato ricavato da quotazione eurotax</i>	
3.	scooter tg. EM57438	2.400,00 €	<i>dato ricavato da preventivo di acquisto con parziale permuta</i>	
4.	reddito mensile da lavoro subordinato	1.850,00 €	<i>dato ricavato dalle buste paga</i>	

### **PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI MEDIANTE LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO. ([torna all'indice](#))**

Alla luce di quanto sopra esposto, non vi è alcuna possibilità per il ricorrente di onorare puntualmente e integralmente i sopra descritti debiti.

La situazione economico/patrimoniale del ricorrente, tenuto conto che le entrate reddituali sono in buona parte assorbite per il proprio dignitoso sostentamento e per il mantenimento dei due figli minorenni, non consente in alcun modo il soddisfacimento integrale delle ragioni dei creditori.

Per tale motivo, l'unica alternativa che si prospetta al ricorrente è quella di una ristrutturazione dei propri debiti mediante la liquidazione del proprio patrimonio immobiliare e mobiliare.

Quanto alle future entrate reddituali del ricorrente venute ad esistenza nel quadriennio successivo all'apertura della liquidazione del patrimonio, le stesse potranno essere inserite nel patrimonio liquidabile nella misura di massima di 1/5.

A tal fine, sarà previamente necessario disporre – contestualmente all'apertura della liquidazione del patrimonio - la cessazione dell'attuale trattenuta mensile del quinto dello stipendio sinora operata a esclusivo vantaggio di Santander Consumer Bank, trattenuta che, a

seguito dell'apertura della liquidazione del patrimonio, dovrà essere disposta ma operata a vantaggio dell'intera compagine dei creditori concorsuali.

Il suddetto limite del 1/5, peraltro dettato dal combinato disposto dell'art. 14 *ter* comma 6° Legge 3/2012 con l'art. 545 c.p.c., è stato confermato dall'intestato Tribunale in composizione collegiale con ordinanza del 19/07/2019 emessa all'esito di un reclamo avverso a un decreto di apertura della liquidazione del patrimonio ([doc. 55](#)).

Ad ogni modo, nel quantificare la trattenuta dello stipendio da versare mensilmente alla procedura nel limite massimo di 1/5, appare necessario altresì stabilire quantomeno in 1.570 € l'importo netto mensile della retribuzione assolutamente intangibile dalla procedura, importo determinato sulla base del criterio di calcolo introdotto dalla Legge 176/2020.

Quanto ai beni mobili registrati, il ricorrente è proprietario dell'autovettura e dello scooter – meglio descritti al precedente paragrafo.

Mentre l'autovettura sarà inserita nel patrimonio da liquidare quanto allo scooter si chiede che sia valutata l'opportunità che il medesimo sia lasciato nella disponibilità del ricorrente in quanto, in caso di liquidazione dell'autovettura, risulterebbe essere l'unico mezzo di trasporto intestato al ricorrente, necessario per recarsi quotidianamente a lavoro

Si è documentato, infatti, che Barbanti è dipendente della Sintra s.r.l. e lavora presso Il Faldo in località Via Pisana Livornese nord n. 97 a Collesalveti (LI).

Pertanto, dal lunedì al venerdì e, se effettua straordinari, anche il sabato il ricorrente compie un tragitto di circa 40 km casa/lavoro/casa non servito da mezzi di trasporto pubblico (treno e/o autobus extraurbano).

Poiché solo contando sul proprio reddito da lavoro potrà, da un lato, ottemperare al versamento dell'assegno di mantenimento mensile in favore dei due figli minorenni e, dall'altro, assicurare ai creditori concorsuali il versamento mensile del 1/5 della retribuzione, in una logica di

contemperamento di interessi e stante il modesto valore residuo ricavabile (al netto delle spese) dalla liquidazione dello scooter, si chiede il permanere dello scooter nel patrimonio del ricorrente senza assoggettarlo alla liquidazione.

Al di fuori dei beni di cui sopra, il ricorrente non dispone di altro patrimonio immobiliare e mobiliare avente un apprezzabile valore economico.

Dal punto di vista dei creditori, l'apertura della liquidazione del patrimonio eviterà l'avvio della procedura esecutiva immobiliare e consentirà di assoggettare al soddisfacimento dei creditori – con i limiti previsti per legge - la totalità dell'attivo liquidabile/pignorabile di proprietà del ricorrente senza la necessità di avviare ricerche e procedure esecutive individuali che, al contrario, determinerebbero un aggravio di costi a discapito dei creditori.

Da ultimo, ma non per importanza, la liquidazione del patrimonio consentirà ai creditori privilegiati e chirografari un maggior grado di soddisfazione rispetto all'avvio e/o alla prosecuzione delle esecuzioni individuali grazie anche al fatto che saranno messi a disposizione della procedura i beni mobili registrati (che in sede di esecuzione individuale sarebbero difficilmente aggredibili stante il poco efficace strumento rappresentato dall'art. 521 *bis* c.p.c.) oltre a una quota delle retribuzioni mensili delle ricorrenti nell'arco dell'intera procedura.

Per il ricorrente, invece, il ricorso alla liquidazione del patrimonio potrà consentire il raggiungimento dell'esdebitazione all'esito della procedura e al ricorrere dei presupposti di legge.

Quanto sopra esposto, trova peraltro conferma nella relazione particolareggiata a firma della Dott.ssa Alice Veratti ([doc. 56](#) e [doc. 56 bis](#)), professionista già incaricata dalla Camera di Commercio di ricoprire l'incarico gestore della crisi.

Proprio al fine di consentire un più celere ed efficiente svolgimento liquidazione del patrimonio si chiede di valutare all'intestato Tribunale l'opportunità di conferire alla Dott.ssa Alice Veratti

l'incarico di liquidatore dato che in qualità di gestore della crisi già conosce la situazione economico patrimoniale attivo e passivo del signor Barbanti.

\* \* \*

## **5. CONCLUSIONI.** ([torna all'indice](#))

Il signor Fabio Barbanti, come sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

### **conclusioni**

Voglia l'Il.mo Tribunale adito emettere decreto ai sensi dell'art. 14 *quinquies* Legge 3/2012 che:

- ❖ dichiarare aperta la procedura di liquidazione;
- ❖ disponga la nomina del liquidatore nella persona della Dott.ssa Alice Veratti o altro professionista all'uopo individuato;
- ❖ disponga che dall'emanazione del decreto e sino al momento alla chiusura della liquidazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- ❖ stabilisca idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ❖ ordini quando il patrimonio comprende beni immobili o beni mobili registrati, la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore;
- ❖ disponga l'attrazione alla procedura di liquidazione, per l'intera sua durata e comunque per non più di quattro anni, dei futuri crediti derivanti da rapporto di lavoro dipendente nella misura massima pari a 1/5 della retribuzione netta mensile e, al contempo, con un minimo impignorabile e quindi non liquidabile pari alla somma di € 1.570 mensili, importo determinato sulla base del criterio di calcolo introdotto dalla Legge 176/2020 pari a € 1.220 aumentato dell'importo dell'assegno di mantenimento per i figli minorenni;

- ❖ con effetto dall'apertura della procedura di liquidazione, disponga la cessazione della trattenuta del 1/5 dello stipendio precedentemente (e attualmente) praticata a esclusivo vantaggio di Santander Consumer Bank;
- ❖ disponga, in via principale, l'assoggettamento alla procedura della sola autovettura tg. FG262RV e, in via subordinata, l'assoggettamento alla procedura della suddetta autovettura e dello scooter tg. EM57438.

Con ogni ulteriore misura di necessità e di legge.

Con riserva di integrazioni e produzioni documentali nel termine di 15 giorni di cui all'art. 9 comma 3 ter Legge 3/2012.

\* \* \*

#### **ELENCO DOCUMENTI PRODOTTI ([torna all'indice](#))**

Si producono:

1. [attestazione cancelleria fallimentare;](#)
- 1 bis [copia atto di compravendita;](#)
2. [copia mutuo Intesa San Paolo;](#)
3. [copia mutuo Banca Monte dei Paschi;](#)
4. [copia comunicazione Intesa Sanpaolo del 25.07.2019 per estinzione a saldo e stralcio;](#)
5. [copia quietanza Findomestic del 24.10.2019;](#)
6. [contratto carte revolving Findomestic;](#)
7. [comunicazione cessione credito Findomestic-Ifis Npl del 9.12.2019;](#)
8. [copia contratto prestito personale Compass;](#)
9. [copia ricorso per condizioni di affidamento e mantenimento figli e provvedimento di omologa;](#)
10. [copia ricevute pagamento mantenimento figli;](#)

11. [copia prestito finalizzato Sella Personal Credit;](#)
12. [copia prestito finalizzato Agos;](#)
13. [copia prestito personale Deutsche Bank;](#)
14. [copia ricevute rimborso prestito Silvia Biagiotti;](#)
15. [copia ricevute rimborso prestito Nedo Barbanti;](#)
16. [copia mail del 24.10.2019, 24-29.10.2019 e del 21.09.2020 posizioni MPS;](#)
- 16 bis [comunicazione scissione in AMCO;](#)
17. [copia comunicazioni datate 5.12.2019 Ifis Npl;](#)
18. [copia ricorso e decreto ingiuntivo ottenuto da Compass;](#)
19. [copia conteggio estintivo Sella Personal Credit del 23.10.2019;](#)
- 19 bis [copia piano di rientro con Axactor sottoscritto da Nedo Barbanti;](#)
20. [copia lettera raccomandata a/r Agos del 27.09.2019;](#)
21. [copia certificazione ex art. 50 TUB Deutsche Bank;](#)
22. [copia estratto conto Santander del 14.11.2019;](#)
23. [copia estratto ruoli Agenzia Entrate Riscossione;](#)
- 23 bis [copia precisazione credito Regione Toscana;](#)
24. [copia comunicazione Comune di Livorno Ufficio TARES TARI prot. 2325 del 8.02.2019 e  
Polizia Municipale prot. 964/2019 del 14.11.2019;](#)
- 24 bis [tardiva dichiarazione redditi 2020;](#)
25. [copia preavviso procedura ingiunzione Real Credit;](#)
26. [copia screenshot SMS con riepilogo debito e sollecito TIM;](#)
- 26 bis [copia contratto prestito personale Fidelity;](#)
- 26 ter [copia e/c prestito personale Fidelity;](#)
27. [copia conferimento incarico e preventivo spesa Avv. Tommaso Corucci;](#)

28. [copia preventivo spesa Gestore della Crisi Dott.ssa Alice Veratti;](#)
- [28 bis informazioni presenti presso il CRIF;](#)
29. [copia centrale rischi Banca d'Italia;](#)
30. [copia centrale allarme interbancaria Banca d'Italia;](#)
- 30 [bis copia certificato debiti tributari e documentazione cassetto fiscale;](#)
- 31 [visura protesti;](#)
- [31 bis risultanze ricerche art. 492 bis c.p.c.;](#)
- 32 [elenco creditori e relativi indirizzi pec;](#)
- 33 e 34 [copia ispezione ipotecaria e visura catastale per soggetto;](#)
- [35 copia perizia di stima Geom. Savatteri;](#)
- 36 [copia libretto di circolazione autovettura tg. FG262RV;](#)
- 37 [copia libretto di circolazione scooter tg. EM57438;](#)
- 38 [copia visura nominativa attuale e storica presso il PRA;](#)
- 39 [copia quotazioni valore auto;](#)
- 40 [copia preventivo acquisto con parziale permuta;](#)
- 41 [copia scheda anagrafico professionale;](#)
- 42 [copia estratto conto previdenziale INPS;](#)
- 43 [copia lettera di assunzione; proroga e trasformazione rapporto;](#)
- 44 [copia modello 730/2017;](#)
- 45 [copia modello 730/2018;](#)
- 46 [copia modello 730/2019;](#)
- 46 bis [cu 2021;](#)
- 47 [copia buste paga;](#)
- 48 [copia movimenti PostePay n. 59739941;](#)

- 49 [copia estratti conto c/c n. 1044586517 presso Poste Italiane s.p.a.;](#)
- 50 [copia estratti conto c/c n. 7111.01 presso Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.;](#)
- 51 [copia estratti conto c/c n. 10485.51 presso Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.;](#)
- 51 bis [copia mail con movimenti carta prepagata;](#)
- 52 [copia elenco spese mensili;](#)
- 53 [stato di famiglia;](#)
- 54 [copia inventario beni;](#)
- 55 [copia ordinanza Tribunale di Livorno 19.07.2019;](#)
- 56 [relazione particolareggiata Dott.ssa Alice Veratti;](#)
- [56 bis. documenti allegati a relazione particolareggiata;](#)
- 57 [elenco creditori con indirizzi pec.](#)

Livorno, lì 12/05/2021

Fabio Barbanti

Avv. Tommaso Corucci

### **Procura alle liti**

**FABIO BARBANTI** (c.f. BRBFBA74E05E625V) nato il 5.05.1974 a Livorno e residente a Livorno, Via della Scopaia n. 14, conferisce mandato all'Avv. Tommaso Corucci (c.f. CRC TMS 85S20 E625 Z) del Foro di Livorno di rappresentarlo e difenderlo nella procedura di composizione della crisi e nella procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 ter Legge 3/2012, negli atti conseguenti di ogni fase e grado, anche in sede di reclamo, con ogni e più ampia facoltà.

Elegge domicilio presso e nello studio dell'Avv. Tommaso Corucci in Livorno, Via Aurelio Lampredi n. 45.



Dichiara di avere preso visione dell'informativa prevista dalla legge sulla privacy e di autorizzare il trattamento dei dati in base al disposto della detta normativa.

Dichiara altresì di essere stato informato ai sensi dell'art. 4 comma III del d.lgs. 28/10 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui all'artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

Livorno, lì 12/05/2021

Fabio Barbanti

È autentica

Avv. Tommaso Corucci

**N. C.P. 8/2021 Sovraindebitamenti****TRIBUNALE DI LIVORNO**

Il Giudice dott. Franco Pastorelli,

vista la domanda di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter l. 3/2012 presentata da **BARBANTI FABIO**, assistito dall'avv. Tommaso Corucci;

preso atto che il soggetto richiedente è persona fisica in stato di sovraindebitamento ex art. 6, co. 2 L. 3/2012;

considerato che la domanda appare fornita del corredo documentale di cui all'art. 9 comma 2, non svolgendo il debitore attività di impresa (co. 3);

preso atto che è stata allegata una relazione particolareggiata del gestore della Crisi nominato dall'organismo di composizione della crisi (dott.ssa Alice Veratti) contenente l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (con eccezione di quelle assunte nel 2018), l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte, il resoconto della solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni, l'indicazione dell'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori nonché il giudizio positivamente espresso sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

ritenuto che la relazione del gestore della Crisi nominato dall'OCC sia completa ed esaustiva e contenga elementi utili in relazione all'istituto di cui all'art. 14-terdecies;

considerato che non si ravvisano atti di frode compiuti nel quinquennio antecedente, né condizioni di inammissibilità ex art. 7, c. 2 lett. A e B alla luce di quanto accertato dal gestore della Crisi;

ritenuto pertanto che ricorrano i presupposti per dichiarare aperta la procedura di liquidazione e provvedere ai sensi dell'art. 14-quinquies, co. 2, con la nomina del liquidatore in persona di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n.267;

ritenuto che appaia opportuno nominare liquidatore la stessa dott.ssa Veratti come richiesto dal ricorrente;

considerato che lo scooter del ricorrente non può essere escluso dalla liquidazione dovendo il debitore ex art. 14-ter l. 3/2012 chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni, salva la possibilità del liquidatore di non liquidarne alcuno, ove ciò non sia conveniente per la massa dei creditori, tenuto conto



del suo valore e delle spese necessarie per la sua vendita o di altre circostanze, che il liquidatore valuterà nella redazione del programma di liquidazione ex art 14 novies l. 3/2012;  
 tenuto conto che per determinare il reddito non oggetto di liquidazione ex art 14 ter comma 6 lett. b debba tenersi conto della composizione del nucleo familiare del ricorrente, delle spese dichiarate e dell'indice di povertà assoluta e relativa ricavabili dal sito dell'Istat nonché del parametro indicato dall'art 9 comma 3 bis l. 3 /2012;

### P.Q.M.

Il giudice, visti gli artt. 14-ter e 14-quinquies l. 3/2012 dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di da **BARBANTI FABIO**, nato a Livorno il 5.5.1974 e ivi residente via della Scopaia n. 14;

- a) nomina liquidatore la dott.ssa Alice Veratti;
- b) dispone che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore fino all'emanazione del provvedimento di chiusura della procedura in quanto il provvedimento di omologazione non è previsto per la procedura di liquidazione (cfr. Trib Verona 07 Luglio 2016) e così, pertanto, dovendo interpretarsi il disposto dell'art 14 *quinquies* comma 2 lett. b) della citata legge;
- c) dispone che la domanda nonché il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Livorno, nella apposita sezione;
- d) ordina la trascrizione del presente decreto nei modi di legge a cura del liquidatore;
- e) ordina la consegna o il rilascio di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, nonché dei beni che il debitore acquisirà nei prossimi quattro anni;
- f) fissa i limiti di cui all'art 14-ter, comma 6 lettera b), escludendo dalla liquidazione, oltre i beni di cui all'art. 14-ter comma 6, la liquidità derivante dal reddito da lavoro di **BARBANTI FABIO** fino alla concorrenza dei 4/5;
- g) precisa che dovrà cessare la trattenuta operata in forza della cessione del quinto dello stipendio attesa la natura concorsuale della presente procedura, con la conseguenza che la relativa somma dovrà andare a favore di tutti i creditori per garantire il rispetto della *par conditio creditorum*;
- h) dispone che il Liquidatore accenda un conto corrente bancario intestato alla procedura ove verranno depositate le somme incassate dal ricorrente a qualsiasi altro titolo per i prossimi quattro anni, escluse quelle di cui al precedente punto f) e nei limiti dello stesso, oltre a quelle derivanti dalla liquidazione del patrimonio del ricorrente;
- i) dispone che il liquidatore relazioni ogni sei mesi il Giudice sull'attività liquidativa svolta.

Il presente decreto deve intendersi equiparato all'atto di pignoramento.



Si comunichi alla ricorrente ed al liquidatore nominato.

Livorno, 21 maggio 2021

IL GIUDICE  
*dott. Franco Pastorelli*

